

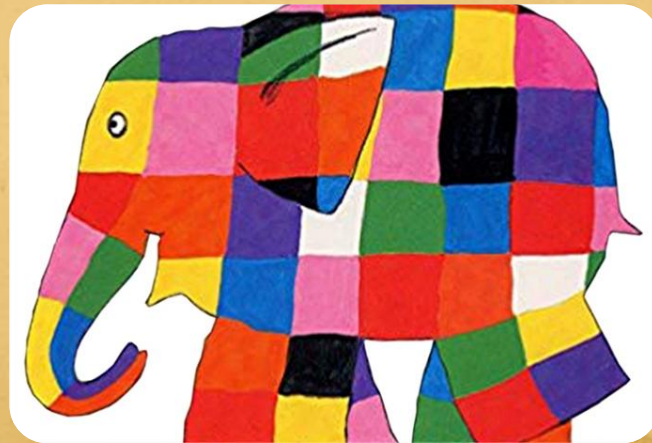
ADA L'APE PRIGIONIERA

UN'APE VOLAVA TRANQUILLA DI FIORE IN FIORE, SUCCHIANDO UN PO' DI POLLINE QUA E UN PO' DI POLLINE LÀ. L'APE, CHE SI CHIAMAVA ADA, VIDE UN BEL FIORE ROSSO, VI SI POSÒ PROPRIO NEL CENTRO E COMINCIÒ A SUCCHIARE.

ALL'IMPROVVISO, I PETALI DEL FIORE SI CHIUSERO SU DI LEI, FORMANDO UNA BARRIERA, MENTRE UNA VOCE SCORBUTICA DICEVA: "SEI PRESA!". ADA, SPAVENTATA, PENSÒ DI ESSERSI POSATA SU UNO DI QUEI FIORI CHE SI NUTRONO DI INSETTI, MA, GUARDANDO MEGLIO, VIDE CHE IL FIORE NON ERA DI QUELLA SPECIE. "PERCHÉ MI HAI CATTURATO, FIORE?" CHIESE ALLORA. "PERCHÉ SONO STANCO DI VOI API!" DISSE IL FIORE, AGITANDOSI. "VENITE QUI, PRENDETE IL MIO POLLINE E VE NE VOLATE VIA, NELL'ARIA, LIBERE E LEGGERE!". "MA QUESTO È IL NOSTRO LAVORO!" ESCLAMÒ ADA STUPITA. "NOI API FACCIAMO COSÌ DA SEMPRE! E POI, LO SAI ANCHE TU CHE, MESCOLANDO I POLLINI DI FIORE IN FIORE, NOI INSETTI AIUTIAMO LA VOSTRA RIPRODUZIONE...". "CHACCHIERE!" DISSE IL FIORE, CHIUDENDO DI PIÙ I SUOI PETALI.


• “VUOI SAPERE LA VERITÀ, APE? NON SOPPORTO CHE TU VOLI E IO NO! TU VAI VIA LIBERA PER IL CIELO, MENTRE IO DEVO STARMENE SEMPRE QUI CON LE RADICI NELLA TERRA!”. ADA, CHE VOLEVA LIBERARSI PRIMA POSSIBILE DA QUELLA PRIGIONIA, DECISE DI FARE UN TRUCCO E DISSE: “MA NON SAI CHE ANCHE NOI API UNA VOLTA ERAVAMO FIORI?”. “DAVVERO?” CHIESE IL FIORE, INCURIOSITO. “SICURO!” RISPOSE ADA. “UN GIORNO, PERÒ, STANCHE DI STARE FERME, ABBIAMO COMINCIATO A MUOVERE I PETALI FINCHÉ SIAMO RIUSCITE A STRAPPARE LO STELO E A VOLARE!”. “COSÌ?” CHIESE IL FIORE E COMINCIÒ A MUOVERE I PETALI, AGITANDOLI UN POCO, MA SENZA SEPARARLI UNO DALL’ALTRO. “COSÌ, BRAVO, COSÌ!” DISSE ADA, AGITANDO ANCHE LEI LE ALI, COME PER INSEGNARLI A VOLARE. “NON SENTI CHE SEI PIÙ LEGGERO? NON SENTI CHE STAI PER SOLLEVARTI?”. PER LA VERITÀ IL FIORE NON SI STAVA SOLLEVANDO, MA, CERTE COSE, SI SA BASTA DESIDERARLE E SI AVVERANO. IL FIORE CI MISE SEMPRE MAGGIORE IMPEGNO, BATTEVA I PETALI CON ENERGIA E L’APE COMINCIAVA A VEDERE UN POCHINO DI CIELO. “FORZA, BATTILI DI PIÙ. BATTILI DI PIÙ, SENTI CHE TI SOLLEVI?” GRIDAVA ADA.

• IN REALTÀ ERA ELMER CHE, PASSANDO NEI PARAGGI, FU INCURIOSITO DAL FIORE CHE SI AGITAVA PER VOGLIA DI VOLARE. ELMER SI AVVICINÒ E, ANNUSANDO IL PROFUMO CHE EMANAVA, STARNUTÌ COSÌ FORTE TANTO CHE I PETALI DEL FIORE SI APRIRONO LIBERANDO COSÌ LA PICCOLA ADA. ADA VELOCISSIMA FUGGÌ E SI FERMÒ RONZANDO SOPRA AL FIORE. “EH NO, FIORE, CREDO PROPRIO CHE NON CE LA FARAI A STACCARTI DA TERRA. E NON PENSARE DI POTER CATTURARE QUALCHE ALTRA APE: AVVERTIRÒ TUTTE LE MIE COMPAGNE DI STARE ALLA LARGA DA TE”. DA QUEL GIORNO NESSUNA APE SI POSÒ SU QUEL FIORE A PRENDERE IL POLLINE PER LUNGO TEMPO. MA UN GIORNO IL FIORE, SENTENDOSI SOLO, CHIAMÒ ADA E LE SUE AMICHE CHE TORNARONO A POSARSI SU DI LUI PER LA RACCOLTA DEL POLLINE. IL FIORE, CONTENTO, APRÌ PER LORO I SUOI PETALI. COSÌ APE ADA E ELMER, DUE ANIMALI COSÌ DIVERSI, DIVENTARONO AMICI E PASSEGGIARONO INSIEME TRA L'ERBETTA E I FIORI IN CERCA DI NUOVE AVVENTURE.




IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API





Salve ragazzi,
sono Euridice,
l'Ape Bottinatrice, raccolgo
nettare, polline, acqua, propoli e
melata. Ogni stagione compio migliaia
di viaggi per portare all'Alveare
tutto ciò che serve alla
mia famiglia!



Ciao, io sono
Eliana, l'Ape Guardiana,
con me di sentinella nessuno
entra nell'Alveare! Se arrivano
nemici o api estranee io sono
disposta anche a sacrificare
la mia vita per proteggere
la comunità!

Seguimi
ti porto
nell'alveare...

APE, CARA AMICA...

La prima cosa che dobbiamo sapere sull'ape è che si tratta di un insetto pacifico: il suo pungiglione è utilizzato solo per difendere l'alveare.

Quando l'ape vola sui prati, intenta a raccogliere il nettare, non dobbiamo temere la sua puntura, ma facciamo attenzione a non disturbarla nel suo lavoro e a non calpestarla perché, in questo caso, si difenderà pungendoci!

Il suo corpo è composto da un capo di colore nero ed un tronco rivestito da una folta peluria color arancione con striature nere. Gli occhi sono composti da mille faccette e le antenne servono per sentire odori, sapori, temperatura oltre che per riconoscere le forme degli oggetti.

Le ali dell'ape sono utilizzate per volare e per raffreddare l'alveare quando fa troppo caldo. Le sei zampette sono utili per raccogliere il polline e per la pulizia. Il pungiglione si trova in fondo al tubo digerente e viene utilizzato esclusivamente come arma di difesa, infatti se l'ape punge perde il suo pungiglione e muore.

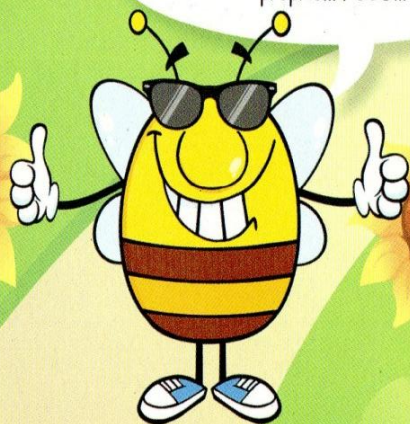
L'Ape è un insetto sociale, vive infatti in un folto gruppo che si definisce colonia o sciame. Una colonia di api è costituita da un'unica regina, da decine di migliaia di operaie (femmine), da qualche centinaio o migliaia di fuchi (maschi) e dalla covata (larve).

Per riprodursi e sopravvivere, una colonia di api lavora incessantemente durante la primavera e l'estate per rifornirsi delle provviste che garantiranno la vita dell'alveare durante la stagione fredda.

La cera si scioglie?
La cella si è rotta?
Manca una lampadina?
ARRIVOOO!!!



Ehi raga, so' Fuco Fico...
Quanto me piace 'sta reggina ahò!
Se mm'ha scerto vor di che io so'
proprio... FUCO!!!



Quale onore per me
stare sempre con la Regina!
La nutro, la curo, mi occupo del suo
benessere e porto i suoi messaggi
a tutte le altre api! Sono Marcella,
l'Ape Ancella.



CHE COSA ACCADE NELL'ALVEARE?

Quando la popolazione supera i 20000 individui le api operaie preparano le celle reali destinate ad accogliere le larve da cui nasceranno le nuove api regine. Una volta nate e cresciute le nuove regine lotteranno fra loro sino a quando ne rimarrà una sola che diventerà la nuova regina mentre la vecchia regina, a questo punto, abbandonerà l'alveare (sciamatura), seguita da circa metà della popolazione, verso un luogo adatto a costruire un altro favo.

ALIMENTAZIONE

L'Ape si nutre di nettare e di polline. Solo la regina si nutre in modo differente mangiando esclusivamente pappa reale.

LA MAMMA DELLE API

Nonostante il suo nome, l'Ape Regina non ha funzioni di comando, ma è la mamma di tutte le api e può vivere 4 o 5 anni. In ogni famiglia vi è una sola regina e solo lei ha funzione di riproduzione deponendo circa 2000 uova al giorno. L'ape Regina produce ed emette una speciale sostanza, il "feromone", che regola la vita dell'alveare determinando taluni comportamenti delle api.

IL PAPA' DELLE API

L'ape maschio delle api si chiama Fuco ed ha la funzione di fecondare le giovani regine durante il "volo nuziale", nell'alveare vivono un centinaio di fuchi. Il fuco è privo di pungiglione ed ha occhi molto sviluppati, vive circa 50 giorni e dopo l'accoppiamento muore.




Sono Luigina,
l'**Ape Spazzina** e tutti i
giorni mi dedico alla pulizia
dell'alveare, porto fuori le
scorie o le ricopro di propoli.
Che bello vivere in una casa
sempre ordinata!




Ciao, mi presento:
Beatrice, Ape nutrice!
Sono io che faccio crescere
le nuove api nutrendole con
miele, pappa reale e nettare.
Ogni nuova nata dovrà essere
forte e piena di energia!



**Bice, Ape
Costruttrice**, presente!
Ho ghiandole particolari che
producono Cera per costruire
e riparare le celle dei favi.
Sono l'**Architetto** dell'alveare e
adoro il mio lavoro!



Che cosa faccio io,
Alice l'Ape Ventilatrice?
Mi occupo di mantenere costante
temperatura e umidità nell'alveare.
Pensa, con i muscoli del torace scaldo
d'inverno e con le mie ali rinfresco l'aria
in estate, meglio del condizionatore!



Eccomi sono **Piera,
Ape magazziniera!** Io
trasformo il nettare in
miele e lo ripongo nelle celle
fino a quando è pronto, poi
sigillo tutto con la cera!
Ganza eh?

APE, DOVE VIVI?

L'Ape costruisce il nido all'interno delle arnie, particolari cassette di legno che ospitano i Favi, un'architettura straordinaria formata da tantissime celle esagonali perfette dove sono allevate le larve e dove viene conservato il cibo (miele e polline).

APE OPERAIA

Nell'Alveare ogni anno nascono migliaia di **Api Operaie** che si dedicano alla ricerca del cibo, alla nutrizione delle **Larve**, alla pulizia e a tutte le esigenze della famiglia.
L'ape Operaia possiede arti posteriori dotati di spazzole e cestelli che servono per raccogliere e trasportare il polline. Possiede anche particolari ghiandole che secernono la

cera e la borsa melarica all'interno della quale il nettare ed altre sostanze zuccherine vengono trasformate in miele.

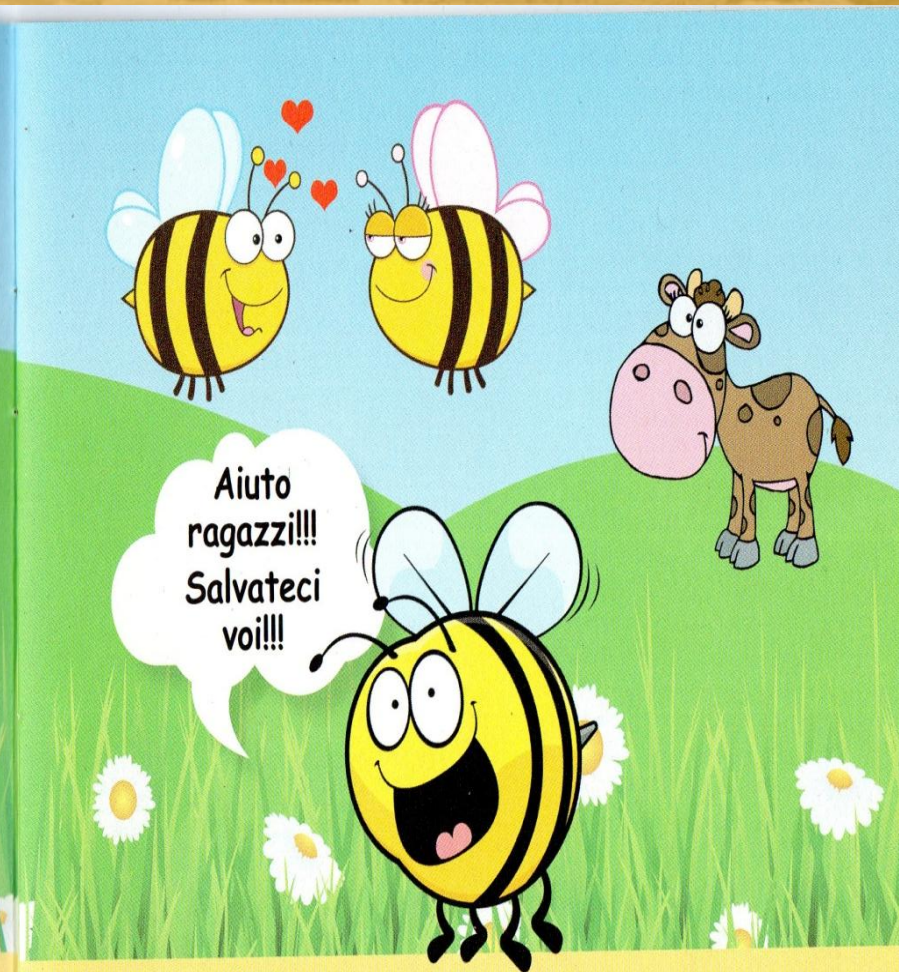
La vita dell'ape operaia è molto breve: circa 40/45 giorni. Nei primi 21 giorni di vita l'Ape riveste molti ruoli: inizialmente si occupa della pulizia, in seguito diventa **Nutrice** dedicandosi all'alimentazione di larve, regina e fuchi. Dai 12 giorni di età l'ape diventa **Costruttrice** o **Ceraiola** occupandosi della costruzione dei favi, poi viene promossa ad **Ape Magazziniera** per riporre nelle celle il nettare ed il polline. Dai 19 ai 21 giorni l'ape diventa **Guardiana** e si dedica a difendere l'alveare dai nemici esterni.
Infine, dopo questi diversi ruoli, l'ape diventa **Bottinatrice** uscendo dall'alveare verso i prati sui fiori per raccogliere nettare e polline.

ORAPUOI PROVARE A COSTRUIRE L'APE ADA CON L'AIUTO DI MAMMA E PAPÀ: ECCO IL MODELLO ... BUON DIVERTIMENTO





Basta con l'inquinamento!
Le api e l'uomo hanno bisogno
di un mondo pulito,
dove vivere lavorando
in salute e allegria!
W il miele!!!



Aiuto
ragazzi!!!
Salvateci
voi!!!

COME SAREBBE UN MONDO SENZA API?

Se le api decidessero di non raccogliere più il nettare per fare miele molti fiori e frutti sparirebbero perché le api assicurano l'**impollinazione**, permettendo alle piante e ai fiori di riprodursi. Come?

L'ape volando di fiore in fiore trasporta il polline che resta sulla peluria del proprio corpo consentendo la fecondazione fra lo stame e il pistillo dei fiori. L'impollinazione è importantissima perché le api possono trasportare il polline per lunghe distanze consentendo l'incrocio dei semi di fiori e piante anche molto lontani fra loro. Le api sono riconosciute tra i più importanti insetti trasportatori di polline grazie a particolari caratteristiche: una folta peluria su tutto il corpo che cattura

i granuli di polline e la capacità di comunicare alle altre api il luogo in cui si trova una sorgente di nettare.

Inoltre le api sono davvero instancabili!

Visitano ogni giorno anche 700 fiori e volano fino a che c'è nettare disponibile.

Sapete che senza le Api il 70% di fiori e piante non ci sarebbe più?

Ad esempio melo, pero, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo, pesco, ravanello, asparago, cipolla, aglio, sedano, carota, finocchio, cicoria, lattuga, radicchio...

E allora?

Grazie Api per il vostro insostituibile lavoro! Vi aiuteremo a tenere pulito l'ambiente dall'inquinamento che minaccia la vostra e la nostra vita!

Su RayPlay si possono trovare i simpatici
cartoni di un'amica di tutti i bambini:
l'ape Maia

